

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto del mese di gennaio in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, presso la sede della società, alle ore quindici e venti (ore 15,20)

28 gennaio 2011

Innanzitutto a me Dottor Maria Maddalena Buoninconti, Notaio in Verona, con studio in Vicolo Ghiaia n. 3, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona, si è costituito: BEDONI PAOLO, nato a Oppeano (VR) il 19 dicembre 1955, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA", con sede in Verona in Lungadige Cangrande n. 16, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Verona 00320160237, R.E.A. n. VR-9962, società Capogruppo del "Gruppo Cattolica Assicurazioni" iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi istituito presso Isvap al n. 019, iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A100378 ed all'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00012, domiciliato per la carica presso la sede sociale, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi dichiara che è qui riunito il Consiglio di Amministrazione della società, convocato a mezzo fax nonché mediante posta elettronica spediti in data 20 gennaio 2011 e richiede a me Notaio di verbalizzare la parte straordinaria dello stesso avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della società Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. nella Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa; delibere inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza, Paolo Bedoni, il quale,

CONSTATATO

1) - che è presente la maggioranza dei membri dell'Organo Amministrativo in persona di esso stesso, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dei Consiglieri, individuati con i rispettivi dati anagrafici, nel foglio di presenze che mi chiede venga allegato al presente verbale sotto la lettera A);

2) - che è presente il Collegio Sindacale in persona dei membri dello stesso indicati nel foglio di presenze già allegato al presente verbale sotto la lettera A);

3) - che l'organo amministrativo della Società ha redatto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2506 bis Cod.civ., un progetto di scissione della società "DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.p.A.", con sede legale in Milano (MI), Largo Tazio Nuvolari n. 1, capitale sociale euro 88.784.452,12 i.v., iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 89764 del Repertorio Economico Amministrativo e alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese con Codice Fiscale 00961490158, società per azioni iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione con il n. 1.00016 e soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento esercitata da "Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa" ed appartenente al Gruppo Cattolica Assicurazioni iscritto con il n. 019 all'Albo dei Gruppi Assicurativi, (in prosieguo anche "Società Scindenda" o "Duomo"), mediante assegnazione di parte del patrimonio di questa alla suddetta società preesistente "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede legale in Verona (VR); società le cui azioni sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (in prosieguo anche "Società Beneficiaria" o "Cattolica");

4) - che detto progetto di scissione, che in copia mi chiede venga allegato al presente verbale sotto la lettera B), è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Beneficiaria con deliberazione del 28 aprile 2010 e dal Consiglio di

Amministrazione della Società Scindenda il 28 aprile 2010 (il Progetto di Scissione);
5) - che il giorno 18 giugno 2010, come risulta da relativo verbale redatto in pari data, sono stati depositati in copia, presso la sede sociale della Società Beneficiaria, ai sensi dell'art. 2501 septies Cod. civ. (richiamato dall'art. 2506 ter, ult. co., Cod. civ.):

a) il Progetto di Scissione con relativi allegati;

b) la Relazione congiuntamente redatta dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti all'operazione di scissione, ai sensi dell'art. 2501 quinquies Cod.civ. e dell'art. 70 Regolamento Emittenti;

c) i bilanci della Società Scindenda nonchè della Società Beneficiaria relativi agli ultimi tre esercizi e precisamente:

- bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007;

- bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008;

- bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009; detto ultimo bilancio anche quale situazione patrimoniale ex art. 2501 quater, co. 2, Cod. civ., richiamato dall'art. 2506 ter Cod.civ.;

6) - che il giorno 22 giugno 2010, come risulta da relativo verbale redatto in pari data, sono stati depositati in copia, presso la sede sociale della Società Scindenda, ai sensi dell'art. 2501 septies Cod. civ. (richiamato dall'art. 2506 ter, ult. co., Cod. civ.):

a) il Progetto di Scissione con relativi allegati;

b) la Relazione congiuntamente redatta dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti all'operazione di scissione, ai sensi dell'art. 2501 quinquies Cod.civ. e dell'art. 70 Regolamento Emittenti;

c) i bilanci della Società Scindenda nonchè della Società Beneficiaria relativi agli ultimi tre esercizi e precisamente:

- bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007;

- bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008;

- bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009; detto ultimo bilancio anche quale situazione patrimoniale ex art. 2501 quater, co. 2, Cod. civ., richiamato dall'art. 2506 ter Cod.civ.;

7) - che, ai sensi dell'art. 201 D.Lgs. 07 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 26 del Regolamento Isvap 18 febbraio 2008 n. 14 (il Regolamento ISVAP), il Progetto di Scissione è stato trasmesso all'ISVAP con istanza del 05 maggio 2010 al fine del rilascio dell'autorizzazione di cui al cit. art. 201 D.Lgs. 209/2005 e dell'art. 30 del Regolamento ISVAP;

8) - che l'ISVAP ha autorizzato l'operazione di cui al Progetto di Scissione con provvedimento in data 21 dicembre 2010 Prot. 2859 che in copia mi chiede venga allegato al presente verbale sotto la lettera C);

9) - che il Progetto di Scissione è stato depositato ai sensi dell'art. 2501 ter, co. 3 Cod.civ.:

a) - per la Società Beneficiaria presso il Registro delle Imprese di Verona il giorno 28 dicembre 2010 con prot. 76052 ed iscritto il giorno 29 dicembre 2010;

b) - per la Società Scindenda presso il Registro delle Imprese di Milano il giorno 03 agosto 2010 con prot. 289693 ed iscritto il giorno 29 dicembre 2010;

10) che, detenendo la Società Beneficiaria oltre il 90% (novanta per cento) delle azioni della Società Scindenda, non è stata richiesta, dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti all'operazione di Scissione, la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni di cui all'art. 2501-sexies Cod.civ., come consentito dall'art. 2505 bis Cod.civ. richiamato dall'art. 2506 ter, co. 5

Cod.civ. e che, in conformità al disposto di cui all'art. 2505 bis, co. 1, Cod.civ, per gli Azionisti della Società Scindenda diversi dalla Società Beneficiaria, il Progetto di Scissione prevede il diritto di tali soggetti di far acquistare, da parte della Società Beneficiaria, la partecipazione da essi detenuta nella Società Scindenda alle medesime condizioni e termini previsti per l'esercizio del diritto di recesso (l'“Opzione di Vendita”);

11) che ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione della Società Scindenda, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile, ha provveduto a determinare, ai sensi dell'art. 2437 ter Cod.civ. il valore di liquidazione delle azioni (la “Relazione sul Valore di Liquidazione” e il “Valore di Liquidazione”);

12) che la Relazione sul Valore di Liquidazione è stata depositata presso la sede legale della Società Scindenda in data 13 gennaio 2011, nei termini di cui all'art. 2437 ter co. 4 Cod.civ.;

13) che, in conformità al disposto di cui all'art. 2437 ter, co. 5 Cod. Civ., nonché all'art. 2505 bis, co. 1 Cod. Civ., come richiamato dall'art. 2506 ter Cod. Civ., il giorno 13 gennaio 2011 è stato pubblicato a cura di Duomo, sul quotidiano a tiratura nazionale “Finanza&Mercati”, apposito avviso che mi chiede venga allegato al presente verbale sotto la lettera D) (l'“Avviso agli Azionisti”) riportante, tra l'altro: l'indicazione del Valore di Liquidazione e del prezzo di vendita delle azioni, ivi quantificato in Euro 2,34 (Euro due virgola trentaquattro) per azione, nonché, la notizia dell'avvenuto deposito presso la sede legale della Società Scindenda, della Relazione sul Valore di Liquidazione;

14) - che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni;

15) - che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

16) che non è pervenuta alla "Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa" alcuna domanda volta a chiedere che la decisione di approvazione della scissione da parte della medesima sia adottata in sede assembleare ai sensi dell'art. 2505 co. 3 come richiamato dall'art. 2506 ter ult. co.;

RILEVATO

che l'articolo 42 comma 2 del vigente statuto sociale attribuisce - fermo il disposto degli artt. 2420-ter e 2443 del Codice civile - al Consiglio di Amministrazione in via esclusiva le deliberazioni di scissione nei casi previsti dall'art. 2506-ter del Codice Civile,

DICHIARA

la riunione del Consiglio di Amministrazione validamente costituita ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che all'operazione non si applica la Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 novembre 2010 ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, in quanto l'art. 5.3 di tale Procedura prevede l'esclusione per le operazioni infragruppo a condizione che, come è stato verificato ricorrere nel caso specifico anche dal Presidio Organizzativo di Cattolica, nelle società coinvolte non sussistano interessi significativi di altre parti correlate, con particolare riferimento alle fattispecie previste dalla suddetta Procedura ed agli orientamenti espressi nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010. In particolare, il

Presidente rammenta agli intervenuti che nell'operazione di scissione in oggetto non sussiste alcun "interesse significativo" di parti correlate alla Società Beneficiaria, poichè quest'ultima detiene il 99,99% (novantanove virgola novantanove per cento) circa del capitale sociale della Società Scindenda e, pertanto, nel capitale sociale della stessa non vi è altro socio che detenga una partecipazione pari ad almeno il 20% (venti per cento).

Il Consigliere Aldo Poli chiede la parola e, nella sua qualità di Consigliere della Società Scindenda, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2391 Cod.civ., ravvisa la sussistenza di un rilevante interesse per conto altrui, peraltro non divergente rispetto a quello della Società tenuto conto della condivisa opportunità di razionalizzazione societaria.

Riprende la parola il Presidente ed introducendo la trattazione dell'argomento posto all'Ordine del Giorno della parte straordinaria, ricorda la relazione redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies Cod.civ. già approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2010, distribuita in copia ai presenti e che in copia mi chiede venga allegata al presente verbale sotto la lettera E).

Il Presidente informa i presenti che l'Assemblea Straordinaria di Duomo, riunitasi in data odierna, ha deliberato la scissione della stessa a favore della "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA" alle medesime condizioni e termini indicati nel Progetto di Scissione di cui al precedente punto 3).

Il Presidente del Collegio Sindacale, professor Alessandro Lai, a nome dell'intero Collegio, dichiara che l'operazione prospettata è conforme alla legge.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione in ordine al punto illustrato, all'esito della quale il Consiglio di Amministrazione, tutto quanto premesso, per alzata di mano, con il seguente risultato

- astenuti: il Consigliere Aldo Poli
- contrari: nessuno
- favorevoli tutti gli altri, compreso il consigliere Domingo Sugranyes Bickel che approva a voce in audioconferenza

DELIBERA

la scissione della società "DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.p.A." mediante l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 co. 1, Cod. civ., richiamato dall'art. 2506 ter, ult. co., Cod.civ., del Progetto di Scissione depositato, iscritto, pubblicato ai sensi di legge ed allegato al presente verbale sotto la lettera B), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e quindi mediante assegnazione di parte del patrimonio della stessa alla Società preesistente "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", conferendo, con pari facoltà disgiunte, al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari o opportuni per dare alla presente deliberazione piena esecuzione e, in particolare, per intervenire nell'atto di Scissione di cui all'art. 2504 Cod.civ., come richiamato dall'art. 2506 ter co. 5 Cod.Civ., nonché per procedere agli adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente.

A seguito della deliberazione come sopra assunta il Consiglio di Amministrazione con il seguente risultato

- astenuti: il Consigliere Aldo Poli
- contrari: nessuno
- favorevoli tutti gli altri, compreso il Consigliere Domingo Sugranyes Bickel che approva a voce in audioconferenza

DELIBERA

altresì che:

1) gli elementi patrimoniali oggetto di scissione e, quindi, assegnati alla Società Beneficiaria afferiscono alle attività e ai rapporti di Duomo inerenti all'attività assicurativa svolta tramite intermediari, oltre ai rapporti a tutto ciò direttamente e indirettamente connessi, ivi compreso, in particolare, il portafoglio assicurativo costituito dall'insieme dei contratti di assicurazione, compresi i debiti e crediti collegati a tali contratti, individuati sulla base del criterio sopra indicato, nonché il trasferimento delle risorse impiegate nell'attività come sopra circoscritta, oltre alle riserve tecniche, degli investimenti e delle altre attività, passività e rapporti giuridici afferenti ("Compendio Scisso"); il tutto nella consistenza descritta nel Progetto di Scissione e nei relativi allegati che qui si intendono integralmente richiamati;

2) per effetto della scissione e conseguentemente dell'assegnazione alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali di cui al precedente punto 1), il patrimonio netto contabile della Società Scindenda si ridurrà di un importo pari ad Euro 159.816.411,00 (Euro centocinquantanovemilioniottocentosedicimilaquattrocentoundici virgola zero zero) che verrà imputato: per Euro 79.906.006,96 (Euro settantanovemilioni novecentoseimilasei virgola novantasei) a capitale sociale; per Euro 79.910.404,04 (Euro settantanovemilioni novecentodiecimilaquattrocentoquattro virgola zero quattro) alle riserve conformemente a quanto determinato dal consiglio di amministrazione in relazione alla consistenza delle stesse alla Data di Efficacia (come infra definita).

Eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto della Scissione dovute alla dinamica aziendale, ovvero la modificazione degli stessi che si dovessero determinare tra la data di riferimento presa a base per la redazione del Progetto di Scissione e la Data di Efficacia della Scissione, non comporteranno variazioni nell'ammontare del Compendio Scisso e, ove necessario, saranno oggetto di apposito conguaglio in denaro tra la Società Scindenda e la Società Beneficiaria.

3) come determinato nel Progetto di Scissione, non avendo la Banca Popolare di Vicenza sottoscritto la seconda tranche dell'aumento di capitale a titolo oneroso, riservato alla medesima, deliberato da Cattolica il 28 aprile 2007, per effetto della Scissione, Cattolica procederà ad aumentare il proprio capitale sociale per massimi Euro 3.636,00 (Euro tremilaseicentotrentasei virgola zero zero), mediante emissione di massime n. 1.212 (milleduecentododici) nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 3,00 (Euro tre virgola zero zero) cadauna, attribuite ai rami Danni, da assegnare agli Azionisti di Minoranza di Duomo (gli "Azionisti Minoranza Duomo") secondo il seguente rapporto di cambio, meglio precisato all'articolo 4.A del Progetto di Scissione:

- per ogni numero 16 (sedici) azioni Duomo sarà assegnata numero 1 (una) azione ordinaria di nominali Euro 3,00 (Euro tre virgola zero zero) di Cattolica (il Rapporto di Cambio).

Le azioni della Società Beneficiaria di nuova emissione ("Nuove Azioni") saranno quotate al pari delle azioni già in circolazione;

4) Cattolica:

a) - in relazione agli Azionisti Minoranza Duomo che non risultino titolari del numero minimo di azioni Duomo necessario al fine di ottenere il concambio con 1 (una) azione della Società Beneficiaria secondo quanto indicato all' articolo 4 del Progetto di Scissione, si impegna irrevocabilmente a trasferire in favore di ciascuno di tali Azionisti Minoranza Duomo, ove venga fatta richiesta, il numero di azioni di

Duomo necessario a far sì che tali Azionisti Minoranza Duomo possano risultare assegnatari di 1 (una) azione della Società Beneficiaria;

b) - in relazione agli Azionisti Minoranza Duomo che possiedono un numero di azioni Duomo necessario a far sì che tali Azionisti Duomo possano risultare assegnatari di 1 (una) azione della Società Beneficiaria ma che non costituisce tuttavia un multiplo del numero di azioni Duomo necessario al fine di vedersi assegnata in concambio una azione della Società Beneficiaria, si impegna irrevocabilmente a trasferire in favore di ciascuno di tali soggetti, qualora ne faccia richiesta, il numero di azioni di Duomo necessario a far sì che tali Azionisti Duomo possano risultare assegnatari di 1 (una) ulteriore azione della Società Beneficiaria;

c) - qualora gli Azionisti Duomo non intendessero, invece, acquistare dalla Società Beneficiaria azioni della Società Scindenda di titolarità della Società Beneficiaria in modo da risultare assegnatari di 1 (una) ulteriore azione della Società Beneficiaria, si impegna irrevocabilmente, in via alternativa, a consentire a tali soggetti la possibilità di trasferire alla Società Beneficiaria il numero di azioni Duomo in esubero rispetto al multiplo immediatamente precedente al numero di Azioni Minoranza Duomo necessario ai fini del Rapporto di Cambio.

Il corrispettivo dovuto dalla/alla Società Beneficiaria nelle ipotesi di dismissione delle azioni della Società Scindenda per le finalità di cui sopra è stato determinato ai sensi dell'articolo 2437 ter, co. 2 Cod.civ. in misura pari ad Euro 2,34 (Euro due virgola trentaquattro) per azione, come indicato nell'Avviso agli Azionisti di Duomo. Le facoltà di cui sopra potranno essere esercitate da parte dei suindicati soggetti entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi all'iscrizione nel Registro delle Imprese della presente deliberazione.

Le Nuove Azioni saranno messe a disposizione dei medesimi secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate.

In ogni caso, nessun onere verrà posto direttamente a carico degli azionisti di Duomo per le operazioni di concambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare;

5) Cattolica irrevocabilmente si impegna ad esercitare il diritto di opzione sulle quote degli Azionisti Minoranza Duomo che esercitino, ai sensi dell'art. 2437 co. 1 Cod. civ., il diritto di recesso, ed a rendersi, pertanto, acquirente della totalità delle azioni Duomo che verranno eventualmente offerte in opzione ai sensi dell'art. 2437-quater Cod.civ., nonché il diritto di prelazione sull'intero inoptato ai sensi dell'art. 2437-quater, co. 3 Cod.civ..

Non essendo stata richiesta, dai Consigli di Amministrazione della Società Beneficiaria e della Società Scindenda, la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni di cui all'art. 2501-sexies Cod.civ., come consentito dall'art. 2505 bis Cod.civ. (richiamato dall'art. 2506 ter, co. 5 Cod. Civ.), è riconosciuto a ciascun Azionista Minoranza Duomo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2505 bis Cod.civ., l'Opzione di Vendita alle medesime condizioni e termini indicati, all' articolo 7.a) del Progetto di scissione, per l'esercizio del Diritto di Recesso dalla Società Scindenda, che si intendono pertanto qui integralmente richiamate. Si specifica che il valore di liquidazione è stato determinato in Euro 2,34 (Euro due virgola trentaquattro) per azione;

6) l'efficacia della Scissione di cui all'art. 2506 bis Cod. civ. decorrerà dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2506 quater Cod. civ. ovvero dalla diversa data successiva eventualmente indicata nell'atto di Scissione (la "Data di Efficacia").

Gli effetti di cui all'art. 2501 ter n. 6 Cod. civ., richiamato dall'art. 2506 quater, co. 1, Cod. civ., si producono dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2506 quater Cod. civ..

Gli effetti contabili di cui all'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2506 quater Cod.civ..

L'efficacia della presente deliberazione è immediata, fermo restando quanto disposto dal presente punto 6;

7) al Progetto di Scissione non è apportata alcuna modifica.

Infine il Consiglio conferisce al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato, tutte le necessarie facoltà per:

- apportare al presente verbale quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese, senza necessità di convocare ulteriormente il consiglio stesso;
- porre in essere ogni e qualsivoglia attività necessaria od opportuna per procedere alla quotazione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale sociale della Società Beneficiaria a servizio dell'operazione di scissione, ivi inclusa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la predisposizione e sottoscrizione di documentazione destinata a qualsivoglia autorità competente.

La presente deliberazione sarà iscritta, a cura di me Notaio verbalizzante, presso il Registro delle imprese ai sensi dell'art. 2502 bis, richiamato dall'art. 2506 ter co. 5 Cod.civ., e da tale data decorrerà il termine di opposizione dei creditori non soggetto al regime della sospensione feriale di cui alla L. 7 ottobre 1969 n. 742.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione da atto ai fini della pubblicità commerciale che, ai sensi dell'art. 2436 Cod.civ., il presente atto sarà iscritto presso il Registro delle Imprese competente previa verifica della sussistenza delle condizioni richieste dalla legge da parte di me Notaio.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore quindici e quarantacinque (ore 15,45) e mi dispensa dalla lettura degli allegati, in quanto l'assemblea ed egli stesso ne hanno esatta conoscenza.

Del che è verbale.

Di quest'atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia a norma di legge ed in parte scritto a mano da me su quattro fogli di cui si sono occupate sette facciate per intero oltre parte della ottava io Notaio ho dato lettura all'assemblea che l'approva.

L'atto stesso viene sottoscritto e firmato nel margine degli altri fogli soltanto da me e dal signor Paolo Bedoni, ivi compresi gli allegati

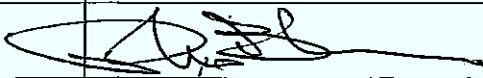
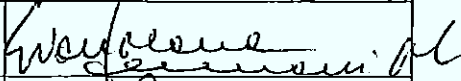
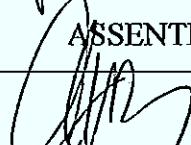
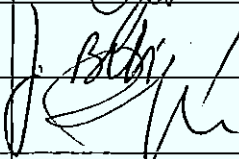
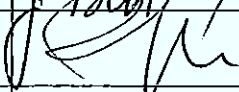
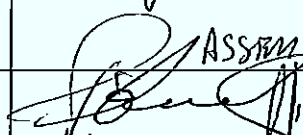




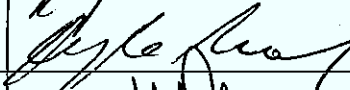
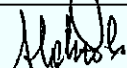

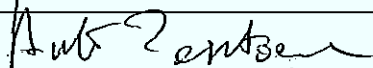
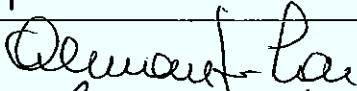
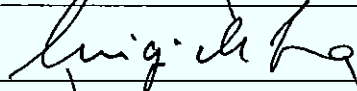
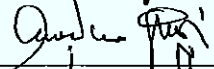
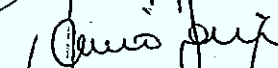

F.to Paolo Bedoni

F.to Maria Maddalena Buoninconti - Notaio - Sigillo

* * *

Verbale conforme a quanto deliberato con atto del 28/01/11 e atto int. del 17/02/11 dall'Organo autorizzato dalla "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – SOCIETA' COOPERATIVA" - VERONA

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE soc. coop.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28 GENNAIO 2011
FOGLIO PRESENZE – PARTE STRAORDINARIA

NOMINATIVO E DATI ANAGRAFICI		FIRMA
PAOLO BEDONI Oppeano (VR), il 19 dicembre 1955	Presidente	
GIOVANNIMARIA SECCAMANI MAZZOLI Brescia, 9 novembre 1952	Vice Pres. Vicario	
GIOVANNI ZONIN Gambellara (VI) il 15 gennaio 1938	Vice Presidente	ASSENTE
GIOVANNI BATTISTA MAZZUCHELLI Milano, 3 maggio 1946	Amm.re Delegato	
GIANCARLO BATTISTI Verona, il 19 agosto 1941	Segretario del CdA	
LUIGI BARAGGIA Suno (NO), il 12 luglio 1929	Consigliere	
GIUSEPPE CAMADINI Brescia, il 10 giugno 1931	Consigliere	ASSENTE
PIERLUIGI ANGELI Dro (TN), il 14 marzo 1938	Consigliere	
ALESSANDRO BANDINI Firenze, il 16 ottobre 1958	Consigliere	
STEFANO GNECCHI RUSCONE Milano, il 31 luglio 1931	Consigliere	
GIULIO MAGAGNI Minerbio (Bo), il 18 novembre 1956	Consigliere	
GIUSEPPE MANNI Verona, il 29 giugno 1940	Consigliere	
ANGELO NARDI Venezia, il 29 luglio 1949	Consigliere	
ALDO POLI Pavia, il 24 marzo 1942	Consigliere	
PILADE RIELLO Legnago (VR) il 19 ottobre 1932	Consigliere	
SAMUELE SORATO Noale (VE) l'1 settembre 1960	Consigliere	ASSENTE
DOMINGO SUGRANYES BICKEL Friburgo (Svizzera), il 29 aprile 1945	Consigliere	AUDIOCONFERENZA
ANTONIO TESSITORE Torino di Sangro (CH) il 26 febbraio 1939	Consigliere	
ALESSANDRO LAI Mantova, il 10 gennaio 1960	Presidente Collegio Sindacale	
LUIGI DE ANNA Vicenza, il 7 gennaio 1959	Sindaco Effettivo	
MASSIMO GHETTI Capo di Ponte (BS), il 13 agosto 1960	Sindaco Effettivo	
ENRICO NORIS Verona, il 24 gennaio 1968	Sindaco Effettivo	
FRANCO VOLPATO Lavagno (VR), il 25 marzo 1962	Sindaco Effettivo	

PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE
(la “Scissione”, e il presente progetto di scissione il “Progetto di
Scissione”)

DELLA SOCIETÀ DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.P.A.
NELLA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE SOC. COOP.

* * * * *

A norma dell’articolo 2506-*bis* del codice civile, i Consigli di Amministrazione di SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE SOC. COOP. (nel prosieguo anche “Cattolica” o la “Società Beneficiaria”), e di DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.P.A. (nel prosieguo anche “Duomo” o la Società Scindenda”) hanno redatto il seguente Progetto di Scissione.

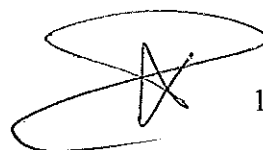
1. Tipo, denominazione, ragione sociale e sede delle Società partecipanti alla Scissione

Società beneficiaria

- SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE SOC. COOP., con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande, n° 16, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 00320160237, numero di iscrizione all’Albo delle Cooperative A100378, Albo imprese di assicurazione n. 1.00012, società quotata in Borsa, segmento Blue Chip, Capogruppo del Gruppo Cattolica Assicurazioni, iscritto al n. 019 dell’Albo dei gruppi assicurativi;

Società scindenda

- DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.P.A., con sede legale in Milano, Largo Tazio Nuvolari, n° 1, capitale sociale euro 88.784.452,12 interamente versato, diviso in numero 170.739.331 di azioni



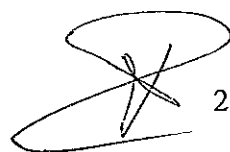
1



dematerializzate del valore nominale di euro 0,52 cadauna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00961490158, Albo imprese di assicurazione n. 1.00016, società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Cattolica ed appartenente al Gruppo Cattolica Assicurazioni, iscritto al n. 019 dell'Albo dei gruppi assicurativi. Il capitale sociale di Duomo è, alla data odierna, detenuto per n. 170.717.777 azioni, rappresentative del 99,99% del capitale sociale medesimo, da Cattolica e per n. 21.554 azioni (le "Azioni Minoranza Duomo"), rappresentative del rimanente 0,01% del capitale sociale, complessivamente da azionisti di minoranza di Duomo diversi da Cattolica (gli "Azionisti Minoranza Duomo").

2. Statuto della Società Beneficiaria e della Società Scindenda

Lo Statuto vigente della Società Beneficiaria, qui allegato *sub* A.1) con evidenza delle modificazioni approvate dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 24 aprile 2010 e che dovranno essere autorizzate ai sensi del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 dall'ISVAP e quindi iscritte al Registro delle Imprese, sarà ulteriormente modificato sia per effetto dell'assegnazione di nuove azioni di Cattolica agli Azionisti Minoranza Duomo ad esito del perfezionamento dell'operazione di Scissione che per effetto della rilevazione, per quanto necessario ai sensi del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, di un avanzo/disavanzo di Scissione; tali modifiche sono riflesse nel documento qui allegato *sub* A.2). L'efficacia del nuovo Statuto di Cattolica, una volta eseguito il deposito al Registro delle Imprese, verrà comunicata alle Autorità competenti in ossequio alle vigenti norme di legge, con particolare riguardo alle disposizioni riguardanti le società con azioni quotate nei mercati



2



regolamentati.


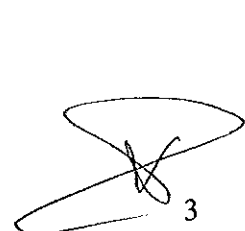
Lo Statuto vigente della Società Scindenda, qui allegato *sub* B.1), sarà modificato per recepire la prevista modificazione relativa all'entità del capitale sociale, tenuto conto anche del fatto che, ad esito del perfezionamento della Scissione, si procederà, in via proporzionale tra tutti gli attuali soci di Duomo, all'annullamento di n. 153.665.398 azioni della Società Scindenda stessa. Tali modifiche sono riflesse nel documento qui allegato *sub* B.2).

Sono altresì fatte salve le modifiche che dovessero essere espressamente richieste dalle Autorità di Vigilanza: tali eventuali modifiche saranno rese note secondo le vigenti normative.

Tutte le modifiche sopra indicate produrranno effetti a partire dalla Data di Efficacia (come di seguito definita).

3. Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione

Gli elementi oggetto di Scissione in Cattolica afferiscono alle attività e ai rapporti di Duomo inerenti all'attività assicurativa svolta tramite intermediari, oltre ai rapporti a tutto ciò direttamente e indirettamente connessi, ivi compreso, in particolare, il portafoglio assicurativo costituito dall'insieme dei contratti di assicurazione, compresi i debiti e crediti collegati a tali contratti, individuati sulla base del criterio sopra indicato, nonché il trasferimento delle risorse impiegate nell'attività come sopra circoscritta, oltre alle riserve tecniche, degli investimenti e delle altre attività, passività e rapporti giuridici afferenti ("Compendio Scisso"), restando escluso il portafoglio assicurativo relativo di un'agenzia che – attese le relative peculiarità – sarà mantenuta in Duomo, il portafoglio di polizze direzionali, e il portafoglio relativo al lavoro indiretto, nonché i



debiti e crediti collegati a tali contratti e rapporti, le risorse impiegate in tali attività, le relative riserve tecniche, gli investimenti e le altre attività, passività e rapporti giuridici ad essi inerenti. Il prospetto del Compendio Scisso, redatto sulla base della situazione patrimoniale di Duomo al 31 dicembre 2009, è allegato *sub C*).

Restano comunque esclusi dalla Scissione: *(i)* debiti verso amministratori, sindaci e società di revisione; *(ii)* alcune attività e passività fiscali; *(iii)* alcuni rapporti, anche di lavoro, destinati a permanere nella Società Scindenda al fine di assicurarne la futura funzionalità, e correlati debiti e crediti.

4. Rapporto di cambio delle azioni

Con riferimento al rapporto di cambio tra le azioni della Società Scindenda e quelle della Società Beneficiaria (“**Rapporto di Cambio**”), come previsto ai sensi dell’articolo 6 dello statuto sociale di quest’ultima, in data 28 aprile 2007, l’assemblea straordinaria di Cattolica ha deliberato un aumento del capitale sociale (“**Aumento di Capitale**”) a titolo oneroso, da riservare in sottoscrizione a Banca Popolare di Vicenza (“**BPVI**”) e alle società da essa controllate. In particolare, si rileva che tale Aumento di Capitale è articolato in due *tranches*, la prima già eseguita e la seconda *tranche*, dell’importo massimo di Euro 7.024.392,00 nominali, da eseguirsi e sottoscrivere, in via inscindibile, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2010 e il 31 luglio 2010 (il “**Periodo di Sottoscrizione**”) mediante emissione di massime n. 2.341.464 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 3,00 al prezzo unitario pari alla media ponderata dei prezzi unitari “ufficiali” (come rilevati attraverso Borsa Italiana) registrati dalle azioni Cattolica nei sei mesi antecedenti la data di inizio del Periodo di Sottoscrizione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a horizontal line and a star-like symbol. Below the signature, the initials 'K/A' are written.

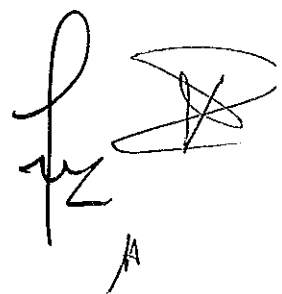
Con riferimento alla seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale, si dà inoltre atto che il 40% del valore nominale delle azioni sottoscritte nonché del sovrapprezzo saranno attribuiti ai rami Danni e il 60% del valore nominale delle azioni sottoscritte nonché del sovrapprezzo saranno attribuiti ai rami Vita.

Il Periodo di Sottoscrizione è ricompreso tra la data di approvazione del presente Progetto di Scissione e la data ragionevolmente ipotizzabile ai fini della assunzione della decisione in merito alla Scissione da parte dei competenti organi societari delle società partecipanti all'operazione in oggetto, con conseguenti riflessi sulla determinazione del Rapporto di Cambio in dipendenza dalla effettiva sottoscrizione o meno della seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale. Alla luce di quanto precede, si pone in maniera evidente la necessità di stabilire due alternative valorizzazioni del Rapporto di Cambio a valere per le differenti ipotesi in cui, appunto, venga sottoscritta o meno la seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale nel corso del Periodo di Sottoscrizione.

4.A Ipotesi di mancata sottoscrizione da parte di BPVI della seconda tranche dell'Aumento di Capitale

Nell'ipotesi in cui, al termine del Periodo di Sottoscrizione, BPVI non abbia sottoscritto la seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale, le nuove azioni emesse dalla Società Beneficiaria per effetto della Scissione saranno attribuite agli Azionisti Minoranza Duomo in base al seguente rapporto:
per ogni numero 16 (sedici) Azioni Minoranza Duomo sarà assegnata numero 1 (una) azione ordinaria di nominali Euro 3,00 di Cattolica.

4.B Ipotesi di intervenuta sottoscrizione da parte di BPVI della seconda

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'fuz' with a large, stylized flourish above it, and a small 'A' below it.

tranche dell'Aumento di Capitale

Nell'ipotesi in cui, nel corso del Periodo di Sottoscrizione, BPVI abbia invece sottoscritto la seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale, che in base a quanto previsto dall'articolo 6 dello statuto sociale di Cattolica è previsto avvenga mediante emissione di massime n. 2.341.464 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 3,00 al "prezzo unitario pari alla media ponderata dei prezzi unitari "ufficiali" (come rilevati attraverso Borsa Italiana) registrati dalle azioni Cattolica nei sei mesi antecedenti la data di inizio del periodo di sottoscrizione di tale *tranche*"), le nuove azioni emesse dalla Società Beneficiaria per effetto della Scissione saranno attribuite agli Azionisti di Minoranza in base al rapporto determinato in conformità a quanto segue:

$$\frac{(34,89 \times 54.087.815) + (\text{Prezzo Unitario} \times 2.341.464)}{(54.087.815 + 2.341.464)}$$

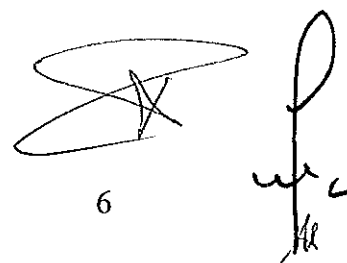
2,15

Il suddetto prezzo unitario delle azioni di Cattolica, come sarà tempestivamente reso noto dall'amministratore all'uopo delegato, si intende automaticamente recepito ed incorporato nel presente Progetto di Scissione.

5. Modalità di assegnazione delle nuove azioni della Società Beneficiaria

5.1 Salvi gli effetti di quanto infra previsto all'art. 5.2, a seguito del perfezionamento della Scissione:

(a) nell'ipotesi di mancata sottoscrizione da parte di BPVI della seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale, Cattolica procederà all'aumento del proprio capitale sociale per massimi Euro 3.636,00


6


(tremilaseicentotrentasei/00), mediante emissione di massime n. 1.212 (milleduecentododici) nuove azioni ordinarie, del valore nominale di euro 3,00 cadauna, attribuite ai rami Danni, da assegnare agli Azionisti Minoranza Duomo secondo il Rapporto di Cambio di cui all'articolo 4.A.

- (b) nell'ipotesi invece di intervenuta sottoscrizione da parte di BPVI della seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale, Cattolica procederà all'aumento del proprio capitale sociale mediante emissione di nuove azioni ordinarie, del valore nominale di euro 3,00 cadauna, attribuite ai rami Danni, da assegnare agli Azionisti Minoranza Duomo secondo il Rapporto di Cambio di cui all'articolo 4.B.

Le azioni della Società Beneficiaria di nuova emissione ("Nuove Azioni") saranno quotate al pari delle azioni già in circolazione.

5.2 Si precisa inoltre che:

- a) in relazione ad Azionisti Minoranza Duomo che non risultino titolari del numero minimo di Azioni Minoranza Duomo necessario al fine di ottenere il concambio con 1 (una) azione della Società Beneficiaria secondo quanto indicato al precedente articolo 4, la medesima Società Beneficiaria ha manifestato irrevocabilmente il proprio impegno a trasferire in favore di ciascuno di tali Azionisti Minoranza Duomo, ove venga fatta richiesta, il numero di azioni di Duomo necessario a far sì che tali Azionisti Minoranza Duomo possano risultare assegnatari di 1 (una) azione della Società Beneficiaria;
- b) in relazione ad Azionisti Minoranza Duomo che possiedano un numero

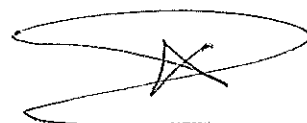


di Azioni Minoranza Duomo necessario a far sì che tali Azionisti Minoranza Duomo possano risultare assegnatari di 1 (una) azione della Società Beneficiaria ma il quale non costituisce tuttavia un multiplo del numero di Azioni Minoranza Duomo necessario al fine di vedersi assegnata in concambio una azione della Società Beneficiaria, Cattolica ha manifestato irrevocabilmente il proprio impegno a trasferire in favore di ciascuno di tali soggetti, qualora ne faccia richiesta, il numero di azioni di Duomo necessario a far sì che tali Azionisti Minoranza Duomo possano risultare assegnatari di 1 (una) ulteriore azione della Società Beneficiaria ai fini di quanto previsto all'articolo 4 per la determinazione del Rapporto di Cambio;

- c) nell'ipotesi di cui alla precedente lettera *b*), qualora tali Azionisti Minoranza Duomo non intendessero, invece, acquistare da Cattolica azioni di Duomo di titolarità di quest'ultima in modo da risultare assegnatari di 1 (una) ulteriore azione della Società Beneficiaria, Cattolica ha altresì manifestato irrevocabilmente il proprio impegno, in via alternativa, a consentire a tali soggetti la possibilità di trasferire a Cattolica il numero di Azioni Minoranza Duomo in esubero rispetto al multiplo immediatamente precedente al numero di Azioni Minoranza Duomo necessario ai fini del Rapporto di Cambio.

Il corrispettivo dovuto da/a Cattolica nelle ipotesi di dismissione delle azioni di Duomo per le finalità di cui al presente punto 5 sarà determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2 del Codice Civile.

Si precisa inoltre che le facoltà di cui sopra potranno essere esercitate da parte dei suindicati soggetti entro e non oltre i 15 giorni successivi



all'iscrizione nel Registro delle Imprese della decisione in ordine alla Scissione da parte dell'assemblea straordinaria di Duomo.

5.3 Le Nuove Azioni saranno messe a disposizione dei medesimi secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate.

In ogni caso, nessun onere verrà posto direttamente a carico degli azionisti di Duomo per le operazioni di concambio.

Si segnala, inoltre, che non sono previsti conguagli in denaro.

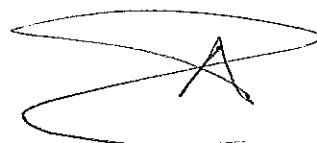
6. Data dalla quale le Nuove Azioni partecipano agli utili

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare.

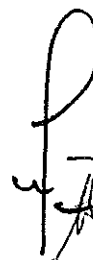
7 a). Diritto di Recesso

Si prevede che:

- nell'ambito dell'operazione di Scissione, agli Azionisti Minoranza Duomo che non abbiano espresso voto favorevole all'assunzione della delibera di approvazione della Scissione spetterà, ai sensi dell'art. 2437, primo comma, del Codice Civile, il diritto di recesso ("**Diritto di Recesso**") in relazione alle Azioni Minoranza Duomo possedute da ciascuno dei suddetti Azionisti Minoranza Duomo: (i) sia in dipendenza della modifica del tipo sociale in società cooperativa (art. 2437, primo comma, lettera b) del Codice Civile), nonché (ii) per taluni Azionisti Minoranza Duomo, in ragione del fatto che, ai sensi dell'Articolo 9 dello Statuto Sociale della Società Beneficiaria è richiesto - *inter alia* - che l'azionista possieda almeno n. 100 (cento) azioni di quest'ultima al fine di poter richiedere di essere ammesso quale socio della Società Beneficiaria e quindi esercitare i diritti sociali diversi da quelli



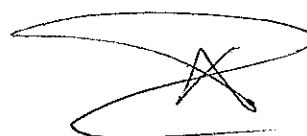
9



patrimoniali, con conseguente modifica dei propri diritti di voto e di partecipazione rispetto agli attuali diritti che tali Azionisti Minoranza Duomo posseggono nella Società Scindenda (art. 2437, primo comma, lettera g) del Codice Civile);

- gli Azionisti Minoranza Duomo che abbiano esercitato il Diritto di Recesso in relazione alle Azioni Minoranza Duomo da questi possedute hanno diritto di ricevere, ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, il valore di liquidazione, come determinato dal Consiglio di Amministrazione di Duomo, sentito il parere del Collegio sindacale e di Reconta Ernst & Young S.p.A., soggetto incaricato della revisione contabile di Duomo, tenuto conto della consistenza patrimoniale di Duomo nonché delle prospettive reddituali di quest'ultima ("Valore di Liquidazione"). Si precisa, inoltre, che il Valore di Liquidazione dovrà considerare come già intervenuto il pagamento di un dividendo di Euro 0,28 per azione deliberato dall'assemblea di Duomo del 14 aprile 2010 e messo in pagamento il giorno 21 aprile 2010; detto Valore di Liquidazione dovrà essere diminuito per eventuali ulteriori distribuzioni di utili o riserve, anche se relative a precedenti esercizi, in ragione dell'importo effettivamente corrisposto, che dovesse intervenire in data antecedente al pagamento del Valore di Liquidazione con riferimento alle Azioni Minoranza Duomo per cui sia stato esercitato il Diritto di Recesso;

- in conformità al disposto di cui all'art. 2437-ter, comma 5, del Codice Civile, gli Azionisti Minoranza Duomo hanno diritto di conoscere la determinazione del Valore di Liquidazione nei quindici giorni precedenti alla data che sarà fissata per l'assemblea di Duomo convocata per la



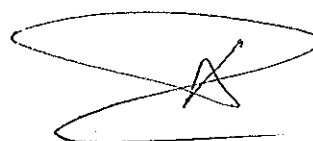
decisione in ordine alla Scissione;

- ai sensi dell'art. 2437-*bis* del Codice Civile, gli Azionisti Minoranza Duomo legittimati all'esercizio del diritto di recesso potranno esercitare il proprio diritto mediante lettera raccomandata che dovrà essere spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera che lo legittima, fermo restando il recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Scissione;

- si precisa che Cattolica si è impegnata in maniera irrevocabile ad esercitare il diritto di opzione sulla – ed a rendersi pertanto acquirente della - totalità delle Azioni Minoranza Duomo che verranno eventualmente offerte in opzione ai sensi dell'art. 2437-*quater* del Codice Civile, nonché il diritto di prelazione sull'intero inoptato ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma terzo, del Codice Civile.

7. b) Opzione di Vendita

Peraltro, alla luce del fatto che la Società Beneficiaria e la Società Scindenda hanno deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2505-*bis* del Codice Civile (come richiamato dall'art. 2506-*ter*, comma 5, del Codice Civile) non provvedendo alla richiesta di redazione della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice Civile, è riconosciuto a ciascun Azionista Minoranza Duomo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2505-*bis* del Codice Civile, il diritto di far acquistare, da parte di Cattolica, le proprie Azioni Minoranza Duomo, alle medesime condizioni e termini indicati al precedente articolo 7.a) per l'esercizio del Diritto di Recesso dalla Società



Scindenda, che si intendono pertanto qui integralmente richiamate.

8. Effetti della Scissione ed imputazione dell'operazione al bilancio della Società Beneficiaria

Il perfezionamento della Scissione risulta subordinato alla preventiva autorizzazione da parte dell'ISVAP.

Gli effetti della Scissione, ai sensi dell'art. 2506-*quater* del Codice Civile, decorreranno dall'ultima delle date di iscrizione dell'atto di Scissione ovvero dalla diversa data successiva eventualmente indicata nell'atto di Scissione (la "Data di Efficacia"). Per gli effetti di cui all'art. 2501-*ter* n. 6 del Codice Civile, come richiamato dall'art. 2506-*quater* del Codice Civile, dalla stessa data saranno imputati al bilancio della Società Beneficiaria gli effetti contabili della Scissione.

9. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni

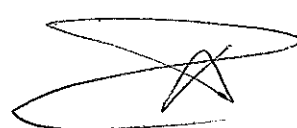
Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

10. Vantaggi particolari degli Amministratori

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla Scissione.

* * * * *

Sono fatte salve variazioni, integrazioni e/o aggiornamenti (anche numerici) del Progetto di Scissione, così come dello statuto della Società Beneficiaria qui allegato, quali richiesti ovvero consentiti dalla normativa, anche



eventualmente richiesti dalle competenti autorità di vigilanza, in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese ovvero dipendenti dalla esecuzione dell'operazione di Scissione così come strutturata ai sensi del presente Progetto di Scissione.

* * * * *

Allegati:

- A.1) Statuto sociale di Cattolica così come modificato dall'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci del 24 aprile 2010, che verrà integrato con delibera consiliare da assumere nei termini e per gli effetti di cui al Regolamento Isvap n. 17 dell'11 marzo 2008, soggetto ad autorizzazione da parte dell'ISVAP;
- A.2) Statuto sociale di Cattolica che recepisce le modifiche conseguenti all'operazione di Scissione;
- B.1) Statuto sociale di Duomo vigente;
- B.2) Statuto sociale di Duomo che recepisce le modifiche conseguenti all'operazione di Scissione;
- C) Compendio Scisso.

Verona, 28 aprile 2010

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

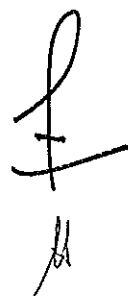
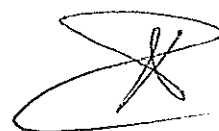
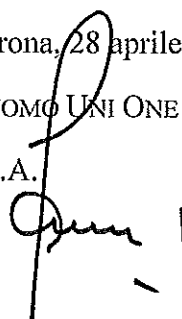
SOC. COOP.



Verona, 28 aprile 2010

DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI

S.P.A.



Gli allegati al Progetto di Scissione Parziale Proporzionale della società Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. nella Società Cattolica di Assicurazione soc. coop., approvati senza variazioni, sono omessi in quanto già depositati in data 24 dicembre 2010.

ALLEGATO
al N. Rep. 347105
al N. Rac. 23785

 **ISVAP**



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

Scissione parziale di Duomo Uni One Assicurazioni s.p.a. (in breve Duomo Uni One), con sede in Milano, a favore di Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa (in breve Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.), con sede in Verona.

**L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO**

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante, tra l'altro, le procedure di autorizzazione delle scissioni;

VISTO il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già rilasciate a Cattolica Assicurazioni Soc. Coop., con sede in Verona, Lungadige Cangrande n. 16 e i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTI il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già rilasciate a Duomo Uni One (già Il Duomo - Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni), con sede in Milano, Largo Tazio Nuvolari n. 1, ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTA l'istanza congiunta in data 5 maggio 2010, con la quale le predette società hanno chiesto l'autorizzazione della scissione parziale di Duomo Uni One a favore di Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 14 dicembre 2010;

ACCERTATO che la società beneficiaria Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della scissione parziale;

CONSIDERATO che l'operazione di scissione parziale e le modifiche statutarie che la stessa comporta non contrastano con la sana e prudente gestione delle imprese interessate;

RILEVATO che l'operazione di scissione parziale e le relative modalità soddisfano le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati e dei danneggiati;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 21 dicembre 2010, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;



PER COPIA CONFORME

DISPONE

E' autorizzata la scissione parziale di Duomo Uni One Assicurazioni s.p.a. (in breve Duomo Uni One), con sede in Milano, a favore di Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa (in breve Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.), con sede in Verona, con le modifiche statutarie che l'operazione comporta.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

21 DIC 2010

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)



La presente copia, composta di n. 2 fogli è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.
Roma, 22 DIC. 2010

Stefano Tobet



ALLEGATO D)
al N. Rep. 347105
al N. Rac. 23. F&S

DUOMO UniOne

A S S I C U R A Z I O N I

DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.p.A.

Sede in Milano - Largo Tazio Nuvolari n. 1 - Capitale sociale € 88.784.452,12 i.v.

C.F./P.IVA e n. iscr. al Registro delle Imprese di Milano 00961490158 - Albo Imprese Isvap n. 1.00016 - Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni.

Iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019, società soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte della Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa - Verona

AVVISO AI SIGNORI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.P.A. al sensi dell'art. 2437-ter cod. civ. e dell'art. 2505-bis cod. civ. come richiamato dall'art. 2506-ter cod. civ.

Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della società Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. (di seguito "Duomo") nella Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa (di seguito "Cattolica") - Diritto di recesso - Determinazione del valore di liquidazione delle azioni.

Con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 11 gennaio 2011, è stata convocata l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Duomo per il 28 e 29 gennaio 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: "Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della società Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. nella Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa; deliberare inerenti e conseguenti" (la "Delibera di Scissione"), al fine di procedere alla scissione parziale proporzionale di Duomo in Cattolica (la "Scissione").

1. Rapporto di cambio

A fronte dell'assegnazione a Cattolica degli elementi patrimoniali oggetto della Delibera di Scissione, agli azionisti di minoranza di Duomo (gli "Azionisti di Minoranza") saranno assegnate azioni Cattolica di nuova emissione, nella misura di 1 azione Cattolica ogni 16 azioni Duomo possedute.

A seguito del perfezionamento della Scissione, le azioni di nuova emissione saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. al pari delle azioni già in circolazione.

Si precisa inoltre che:

- In relazione ad Azionisti di Minoranza che non risultino titolari del numero minimo di azioni Duomo necessario ad ottenere il concesso con una azione Cattolica, Cattolica ha manifestato irrevocabilmente il proprio impegno a trasferire in favore di ciascuno di tali Azionisti di Minoranza, ove venga fatta richiesta, il numero di azioni di Duomo necessario a far sì che essi possano risultare assegnatari di una azione Cattolica;
- In relazione ad Azionisti di Minoranza che possiedono un numero di azioni Duomo sufficiente a risultare assegnatari di una azione Cattolica ma che non costituiscono un multiplo del numero di azioni necessario a vedersi assegnata in contanto una azione Cattolica, Cattolica ha manifestato irrevocabilmente il proprio impegno a trasferire in favore di ciascuno di tali soggetti, qualora ne faccia richiesta, il numero di azioni di Duomo necessario a far sì che tali Azionisti di Minoranza possano risultare assegnatari di una ulteriore azione Cattolica;
- Nell'ipotesi di cui alla precedente lettera b), qualora tali Azionisti di Minoranza non intendessero, invece, acquistare da Cattolica azioni di Duomo per risultare assegnatari di un'ulteriore azione Cattolica, Cattolica ha altresì manifestato irrevocabilmente il proprio impegno, in via alternativa, a consentire a tali soggetti la possibilità di trasferire a Cattolica il numero di azioni Duomo in esubero rispetto al multiplo immediatamente precedente al numero di azioni Duomo necessario al fine del rapporto di cambio.

Il corrispettivo dovuto da Cattolica nelle ipotesi di dismissione delle azioni di Duomo per le finalità testè elencate è stato determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2 del Codice Civile, in misura pari ad Euro 2,34 per azione. Si precisa inoltre che le facoltà di cui sopra potranno essere esercitate da parte dei sindacati soggetti entro e non oltre i 15 giorni successivi alla data della Delibera di Scissione.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione dei medesimi Azionisti di Minoranza secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, ed avranno godimento regolare. In ogni caso, nessun onere verrà posto direttamente a carico degli azionisti di Duomo per le operazioni di scambio. Per facilitare l'esecuzione dell'operazione di scambio azionario con riferimento ad eventuali resti che potrebbero emergere in sede di attribuzione delle azioni, verrà conferito incarico ad apposito intermediario, la cui identità verrà comunicata con successivo avviso pubblicato sul sito Internet www.duomo.it. Si segnala, inoltre, che non sono previsti conguagli in denaro.

2. Diritto di recesso

Azionisti legittimati al recesso

Come indicato nella documentazione relativa al progetto di Scissione, depositata ai sensi di legge, a tutti gli Azionisti di Minoranza che, nel corso della citata Assemblea, non abbiano concorso alla Delibera di Scissione spetterà, ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile, il diritto di recesso, in dipendenza (i) sia della modifica del tipo sociale, ossia la trasformazione da società per azioni in società cooperativa (art. 2437, primo comma, lettera b) del Codice Civile), nonché (ii) per taluni degli Azionisti di Minoranza, in ragione del fatto che, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale di Cattolica è richiesto, inter alia, che l'azionista possieda almeno cento azioni di quest'ultima al fine di poter esercitare i diritti sociali, con conseguente modifica dei propri diritti di voto e di partecipazione rispetto agli attuali diritti di tali soggetti in Duomo (art. 2437, primo comma, lettera g) del Codice Civile).

Valore di liquidazione

In conformità al disposto di cui all'art. 2437-ter, comma 5, del Codice Civile, si comunica che il valore di liquidazione delle azioni di Duomo, in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso, è stato determinato, in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-ter, comma 2 del Codice Civile - pertanto, tenendo conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni - in misura pari ad Euro 2,34 per azione le cui modalità di calcolo risultano meglio indicate da apposito documento già a disposizione degli azionisti recedenti presso la sede della società. Ciascuno socio ha diritto di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese.

Duomo provvederà, inoltre, a comunicare in tempo utile agli Interessati - mediante pubblicazione di un apposito avviso sul proprio sito Internet www.duomo.it - le ulteriori informazioni necessarie per l'esercizio del diritto di recesso che non risultino definiti prima dello svolgimento dell'assemblea straordinaria chiamata a votare in sede di Delibera di Scissione, con particolare riferimento alla data di iscrizione nel registro delle imprese della predetta Delibera di Scissione, con particolare riferimento al termine per l'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci legittimati.

Modalità di esercizio del diritto di recesso

Il diritto di recesso potrà essere esercitato, ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile - per tutte o parte delle azioni detenute - mediante invio di una lettera raccomandata A.R. indirizzata a:

Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A.
All'attenzione della Direzione Affari Legali e Societari
Lungadige Gangrande 16
37126 VERONA

(di seguito, la "Comunicazione di Recesso").

La Comunicazione di Recesso dovrà essere inviata entro e non oltre il quindicesimo giorno dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera che lo legittima (di seguito, il "Termine di Esercizio").

L'efficacia del recesso è subordinata all'efficacia della Scissione di Duomo in Cattolica, che sarà comunicata tramite apposito avviso su un quotidiano a diffusione nazionale, parimenti all'eventuale mancato perfezionamento della stessa.

Contenuto della Comunicazione di recesso

La Comunicazione di Recesso dovrà recare l'indicazione:

- dei dati anagrafici, del codice fiscale dell'azionista che esercita il Diritto di recesso, del domicilio presso il quale Duomo dovrà inviare le comunicazioni inerenti il Diritto di recesso, nonché, ove possibile, di un recapito telefonico;
- del numero di azioni relativamente alle quali è esercitato il Diritto di recesso (di seguito, le "Azioni oggetto di recesso");
- degli estremi e delle coordinate del conto corrente dell'Azionista recedente su cui accreditare il valore di liquidazione. La dichiarazione di recesso dovrà, inoltre, contenere idonea certificazione attestante che le azioni per le quali sarà esercitato il diritto di recesso sono libere da pegni o altri vincoli a favore di terzi. Nell'ipotesi in cui le azioni Duomo siano gravate da pegno o altro vincolo a favore di terzi, il socio recedente dovrà allegare alla dichiarazione di recesso - a condizione di inammissibilità della stessa - un'apposita dichiarazione rilasciata dal creditore pignorato, o del soggetto a favore del quale sia costituito altro vincolo, con cui tale soggetto rilasci il proprio consenso irrevocabile a Duomo ad effettuare la liquidazione delle azioni oggetto del recesso, in conformità alle istruzioni del socio recedente.

Vincolo di non-trasferibilità

Le azioni per le quali sarà esercitato il diritto di recesso non potranno essere cedute e dovranno previamente essere depositate presso un intermediario abilitato, con blocco delle stesse sino al trasferimento delle azioni oggetto del recesso.

Procedimento di liquidazione

Il procedimento di liquidazione delle azioni Duomo per le quali sarà esercitato il diritto di recesso si svolgerà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile, mediante offerta delle azioni Duomo per le quali è stato esercitato il diritto di recesso in opzione indistintamente e a parità di condizioni a tutti gli altri Azionisti di Minoranza, diversi dai recedenti, in proporzione al numero di azioni degli stessi possedute ("Offerta in Opzione"). Per aderire all'Offerta in Opzione, esercitando il diritto di opzione, sarà concesso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di deposito dell'Offerta in Opzione presso il Registro delle Imprese di Milano, di cui si darà notizia, insieme ad una descrizione delle modalità di svolgimento del procedimento di liquidazione, mediante pubblicazione di un apposito avviso su un quotidiano a diffusione nazionale oltre che sul sito Internet di Duomo. L'acquisto delle azioni oggetto dell'Offerta in Opzione, mediante esercizio del diritto di opzione, dovrà avvenire presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., mediante sottoscrizione del modulo di adesione predisposto dagli intermediari autorizzati e messo a disposizione presso gli stessi. Presso la sede di Duomo sarà inoltre disponibile, per gli intermediari che ne faranno richiesta, un fascicolo di modulo di adesione. Duomo provvederà a comunicare i risultati dell'Offerta in Opzione, così come i risultati dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli azionisti di Duomo che lo abbiano esercitato, secondo le modalità ed entro i termini previsti dalle norme di legge e regolamentari.

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle azioni oggetto dell'Offerta in Opzione sarà effettuata ai richiedenti dai rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., secondo le tempistiche e procedure interne di ciascuno di essi.

Duomo provvederà a comunicare le modalità e i termini di pagamento e di consegna delle azioni oggetto dell'Offerta in Opzione, nonché ogni eventuale ulteriore informazione relativa all'Offerta in Opzione, nell'ambito dell'avviso relativo al deposito dell'Offerta in Opzione presso il Registro delle Imprese di Milano. Gli azionisti di Duomo che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno il diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste inoperte all'esito dell'Offerta in Opzione.

Si precisa che Cattolica si è impegnata in maniera irrevocabile ad esercitare il diritto di opzione sulla - ed a rendersi pertanto acquirente della - totalità delle Azioni di Minoranza Duomo che verranno eventualmente offerte in opzione ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile, nonché il diritto di prelazione sull'intero inoperto ai sensi dell'art. 2437-ter, comma terzo, del Codice Civile.

Efficacia del recesso

L'efficacia del recesso è subordinata all'efficacia della Scissione di Duomo in Cattolica, che sarà comunicata tramite apposito avviso su un quotidiano a diffusione nazionale, parimenti all'eventuale mancato perfezionamento della stessa.

3. Diritto degli Azionisti di Minoranza di far acquistare da Cattolica le proprie azioni di Minoranza Duomo Alla luce del fatto che Cattolica e Duomo hanno deciso, ricorrendo nei presupposti, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2505-bis del Codice Civile, come richiamato dall'art. 2506-ter, comma 5, del Codice Civile, è riconosciuto a tutti gli Azionisti di Minoranza di Duomo, ai sensi e per gli effetti di cui al citato art. 2505-bis, il diritto di far acquistare, da parte di Cattolica, la partecipazione da essi detenuta in Duomo, alle medesime condizioni e termini sopra indicati per l'esercizio del diritto di recesso da Duomo.

Pertanto, agli Azionisti di Minoranza spetta il diritto di cedere tutte o parte delle proprie azioni a Cattolica, dietro versamento del corrispettivo dovuto.

Il suddetto diritto di cedere potrà essere esercitato secondo le stesse modalità previste nel presente documento per l'esercizio del diritto di recesso, alle quali pertanto si rinvia integralmente per quanto qui non diversamente disposto. In caso di tempestivo esercizio del diritto di vendere tutte o parte delle proprie azioni da parte di alcuni Azionisti di Minoranza, dette azioni saranno acquistate da Cattolica prima del perfezionamento della Scissione.

Le azioni per le quali sarà esercitato il diritto di vendere tutte o parte delle proprie azioni non potranno essere cedute e dovranno essere depositate presso l'intermediario che sarà all'uopo nominato. Il relativo prezzo è stato determinato in misura pari ad Euro 2,34 per azione, come previsto per l'esercizio del diritto di recesso.

Duomo provvederà a comunicare in tempo utile agli Interessati - mediante pubblicazione di un apposito avviso sul proprio sito Internet www.duomo.it - le ulteriori informazioni necessarie per l'esercizio del diritto di vendere tutte o parte delle proprie azioni che non siano disponibili prima dello svolgimento dell'assemblea chiamata a deliberare sul progetto di Scissione, con particolare riferimento: (i) alla data di iscrizione nel registro delle imprese della Delibera di Scissione, data dalla quale decorrerà il termine per l'esercizio del diritto di vendere tutte o parte delle proprie azioni da parte dei soci legittimati; (ii) alla data nella quale le azioni oggetto del diritto di vendere tutte o parte delle proprie azioni saranno acquistate da parte di Cattolica.

Efficacia della vendita

L'efficacia del diritto di far acquistare da Cattolica le azioni di Minoranza Duomo è subordinata all'efficacia della Scissione, che sarà comunicata tramite apposito avviso su un quotidiano a diffusione nazionale, parimenti all'eventuale mancato perfezionamento della stessa.

www.duomo.it